

La lacrima della rugiada

Canto d'un amico ad un suo compagno morto in Ucraina.

Ricordi?

Quando correvamo in bicicletta
per i pendii,
e ci trovavamo invitti,
energici per affrontare l'erta erbosa
di nuove alture?

E quell'acqua che bevemmo dal rigagnolo,
rammenti quell'acqua?
Quant'era frigida e fremente,
quanto vibrava di gioventù...

Ricordi quanto belava
la capretta smarrita,
con quel vello imberbe?
Rimembri quando la riportammo al padrone?
E la sua gioia contadina,
quel formaggio forte che ci donò
per assaggiarlo
stesi sull'erba di rugiada
a guardare il gregge di nubi nel cielo...

Anche l'erba del cimitero
-sai? -
profuma di rugiada
e disteso cerco la tua nuvola, lassù,
dove l'ultima lacrima ardente
si confonde e si mesce
con l'oceano maestoso
del cielo blu.